



Direzione Programmazione Strategica  
Politiche Territoriali ed Edilizia

*direzioneB08@regione.piemonte.it*

Data - 8 NOV. 2012

Protocollo 56247/AB0800

Spett.le  
Settore Urbanistica e Patrimonio  
Servizio Pianificazione del Territorio  
Piazza Vittorio Veneto, 4  
14100 ASTI

OGGETTO: Comune di ASTI.  
Richiesta di chiarimenti.

Il Comune di Asti ha chiesto, a questa Direzione, l'espressione di un parere riguardo la corretta applicazione della Circolare n. 7/UOL, in data 9 maggio 2012, relativa al Decreto legge 13 maggio 2011, n. 70 "Semestre Europeo - Prime disposizioni urgenti per l'economia", convertito con modificazioni nella legge 12 luglio 2011, n. 106: articolo 5, commi 9 - 14, prime indicazioni. In particolare le perplessità manifestate dal Comune attengono alla necessità di procedere, comunque, nei casi di adozione di Piani di Recupero previsti dalle Norme di Attuazione del Piano Regolatore, con preventiva deliberazione del Consiglio Comunale, ai sensi dell'articolo 41 bis della legge regionale n. 56/77 e s.m.i., per l'individuazione dei relativi ambiti territoriali.

Con la legge 12 luglio 2011, n. 106 il legislatore statale ha segnalato chiaramente la volontà di semplificazione in relazione all'approvazione dei piani attuativi come in relazione a tutti quegli atti connessi all'attività negoziale dell'Amministrazione comunale, consentendo, con l'articolo 5, comma 13, l'approvazione dei piani attuativi da parte della giunta comunale. Il termine "approvati" è da intendersi, pertanto, comprensivo anche della fase di adozione del piano attuativo.

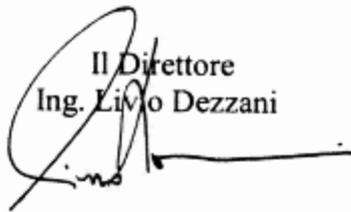
Altra cosa è, però, l'individuazione, nell'ambito degli strumenti urbanistici generali, delle "zone di recupero" ovvero degli ambiti territoriali in cui le condizioni degli edifici esistenti presentano condizioni di particolare degrado.

La natura dell'atto di *individuazione della "zona di recupero"* si concretizza in una "manifestazione di volontà dell'Amministrazione comunale" che determina per i privati il sorgere della facoltà di presentare una proposta di Piano di Recupero. Da ciò discende, quindi, in quanto scelta di pianificazione, la necessità di procedere con *deliberazione di consiglio comunale*.

E', peraltro, possibile procedere con deliberazione di consiglio comunale per l'individuazione della "zona di recupero" e contestuale adozione del Piano di Recupero e poi concludere l'iter di approvazione del piano con una deliberazione della giunta comunale.

Distinti saluti.

Il Direttore  
Ing. Livio Dezzani



referente:  
dott.ssa Paola Raiteri